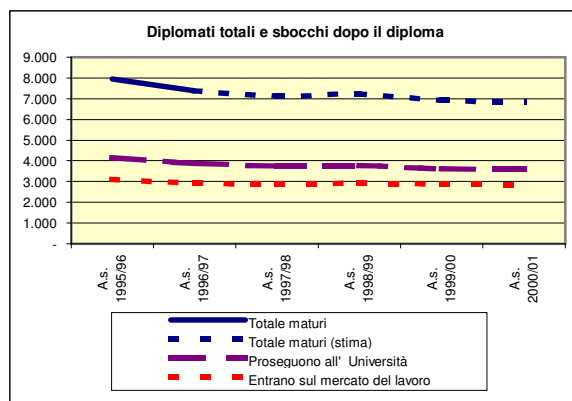


47. Perito informatico

Sono quasi 7.000 i giovani che ogni anno, in media, conseguono il diploma di perito informatico o quello di operatore in elaborazione dati. Di questi, circa 3.600 decidono di proseguire gli studi iscrivendosi all'università.

Le competenze dei diplomati in questo indirizzo possono trovare applicazione nei campi dell'informatica, dei settori industriali, delle telecomunicazioni e di molti altri servizi, dove vi sono comunque esigenze di sviluppo del software, acquisizione ed elaborazione dati, creazione di banche dati e sistemi gestionali. Le opportunità di lavoro sono quindi molto diversificate, tanto da fare di questo titolo uno dei più richiesti sul mercato del lavoro tra quelli a indirizzo tecnico. Le assunzioni programmate dalle imprese private per il 2001 superano le 12.300 unità e lo sviluppo delle tecnologie informatiche e telematiche lascia prevedere che la domanda di questi diplomati resterà alta anche nei prossimi anni. Sono però solo 2.800 ogni anno i giovani che si mettono alla ricerca di un impiego dopo il conseguimento di uno di questi titoli, con un evidente *gap* rispetto alle assunzioni pianificate dalle imprese. Le difficoltà di reperimento risultano, nel complesso, elevate (riguardano quasi una assunzione su due), soprattutto in regioni come le Marche, l'Abruzzo, il Lazio e la Lombardia. L'ampio divario tra domanda e offerta rende meno arduo superare la "barriera" costituita dal fatto che le aziende privilegiano nettamente l'assunzione di personale con esperienza.

Gli sbocchi professionali sono estremamente coerenti rispetto all'indirizzo di studi: programmatori e analisti informatici, sistemisti e figure che si occupano della progettazione e dello sviluppo di software. Per queste professioni va peraltro messa in conto la concorrenza di titoli alternativi cui le imprese possono fare ricorso: ingegneri a indirizzo informatico, ragionieri programmatori e laureati in scienze dell'informazione. La domanda si concentra nei settori dell'informatica e delle telecomunicazioni (dalle software house ai grandi gestori di telefonia), seguiti, a distanza, dalle industrie elettroniche e dai servizi avanzati alle imprese. Da non trascurare è la possibilità di sviluppare un'attività professionale autonoma, che molti giovani già iniziano durante gli studi e che può portare a posizioni di prestigio nei campi della consulenza e della formazione.



Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT

47. Perito informatico

LE PROSPETTIVE DI LAVORO CON QUESTI TITOLI DI STUDIO: QUADRO DI SINTESI

Quanto le aziende sono disponibili ad assumere personale "senza esperienza lavorativa"?	✓	✓			
Le aziende trovano questo titolo di difficile reperimento?	✓	✓	✓		
Gli sbocchi lavorativi sono concentrati su poche professioni o sono diversificati?	✓				
I settori di possibile inserimento sono poco o molto diversificati?	✓	✓	✓	✓	✓
Qual è il grado di concorrenza da parte di chi è in possesso di titoli simili?	✓	✓	✓	✓	✓
Rispetto a coloro che conseguono questo titolo, quanto sono adeguate le assunzioni pianificate?	✓	✓	✓	✓	
Quanto è importante la conoscenza delle lingue?	✓	✓	✓	✓	
Quanto è importante la conoscenza dell'informatica?	✓	✓	✓	✓	✓
Quanto le aziende giudicano adeguata la preparazione fornita dalla scuola?	✓	✓			
Rispetto al passato, qual è la tendenza delle assunzioni pianificate con questo titolo?	↙				
E la tendenza delle assunzioni di giovani senza esperienza?	↖				

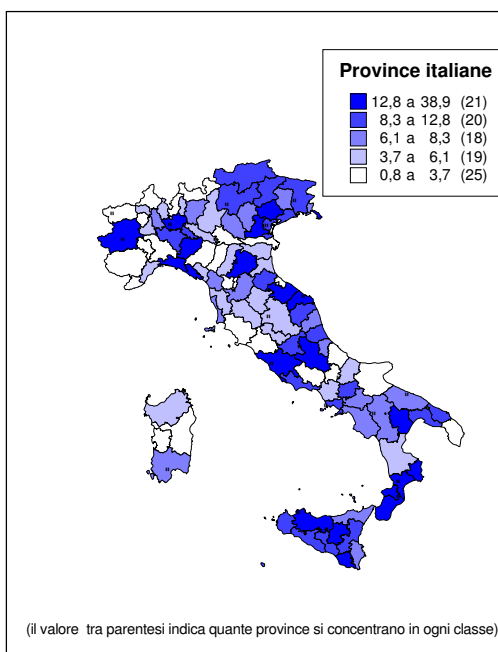
(da poco... a molto, da basso... ad alto)

LE ASSUNZIONI PIANIFICATE NEL 2001

per regione ...

... e per provincia (assunzioni per diecimila occupati dipendenti)

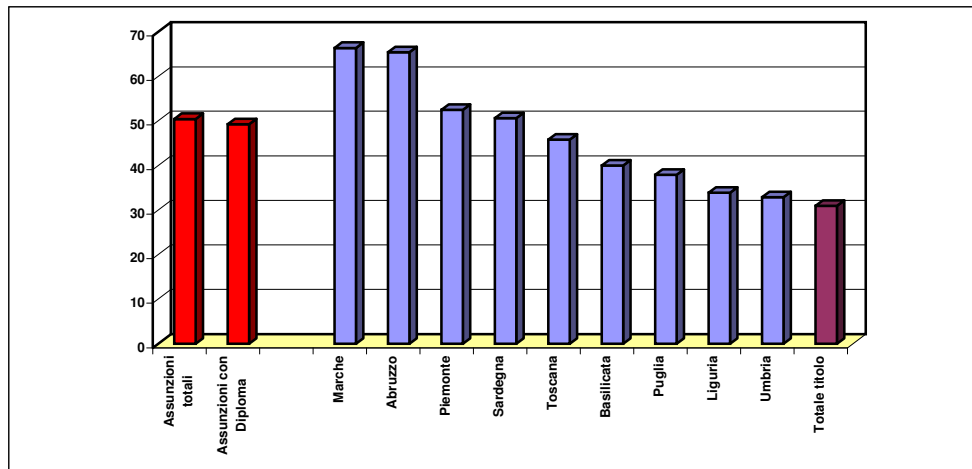
Regioni	Assunzioni pianificate nel 2001	Di cui senza esperienza (%)
Nord Ovest	5.030	34,4%
Piemonte	1.120	52,5%
V. d' Aosta	10	12,5%
Lombardia	3.450	28,7%
Liguria	460	33,9%
Nord Est	2.530	25,1%
Trentino A. A.	190	8,5%
Veneto	1.330	28,5%
Friuli V. G.	250	16,9%
Emilia R.	760	25,9%
Centro	2.840	30,4%
Toscana	380	45,8%
Umbria	80	32,9%
Marche	370	66,4%
Lazio	2.010	20,7%
Sud e Isole	1.920	30,4%
Abruzzo	160	65,4%
Molise	20	5,9%
Campania	520	29,9%
Puglia	270	37,9%
Basilicata	70	40,0%
Calabria	140	13,7%
Sicilia	670	19,8%
Sardegna	90	50,6%
Tot. Italia	12.320	30,9%



Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

L' ESPERIENZA LAVORATIVA: IN QUALI REGIONI È PIÙ FACILE TROVARE IL PRIMO LAVORO

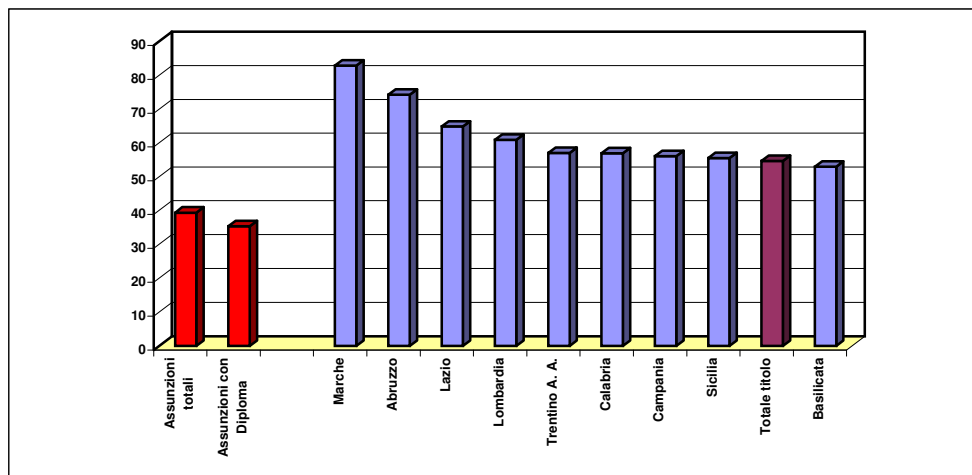
Quota di assunti senza esperienza sul totale



Quota di assunti per cui è necessaria un' ulteriore formazione: 62%

LE REGIONI IN CUI LE IMPRESE RITENGONO PIÙ DIFFICILE REPERIRE PERSONALE CON QUESTI TITOLI DI STUDIO

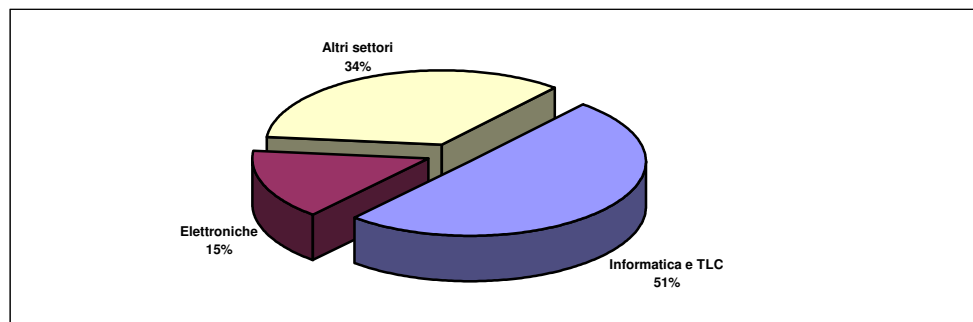
Quota di assunti di difficile reperimento sul totale



Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

ASSUNZIONI DI PERSONALE SENZA ESPERIENZA PER SETTORE ECONOMICO DI INSERIMENTO

I settori di inserimento di personale con questi titoli di studio sono soprattutto quelli dell' elettronica, delle telecomunicazioni e dell' informatica; anche negli altri, le professioni richieste sono comunque sempre legate alla programmazione informatica



Il lavoro che ti aspetta...

ASSUNZIONI PIANIFICATE NELL' ANNO 2001: LE PRINCIPALI PROFESSIONI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Figure professionali	Assunzioni pianificate nel 2001 (1)	di cui (valori %):			Assunzioni totali pianificate nel 2001 (3)
		senza esperienza	di difficile reperimento	assunzioni in piccole imprese (2)	
Programmatore informatico	3.670	41,9%	48,3%	55,7%	7.740
Analista programmatore informatico	2.040	19,5%	55,0%	43,5%	6.440
Tecnico informatico	1.900	36,8%	53,8%	58,0%	3.010
Operatore sistemi informativi	740	16,6%	72,9%	14,2%	1.800
Tecnico applicazioni informatiche	580	17,6%	88,2%	7,5%	750
Analista sistemista	400	13,8%	65,9%	64,4%	1.960
Progettista software	270	69,1%	52,4%	13,4%	1.270
Altre professioni	2.720	26,1%	49,5%	44,3%	53.790
Totale	12.320	30,9%	54,6%	46,1%	76.760

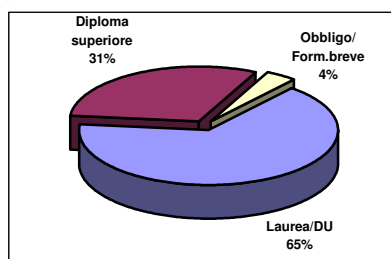
(1) Assunzioni totali con questo titolo

(2) Imprese con meno di 50 addetti

(3) Assunzioni totali di ciascuna figura professionale, con qualsiasi titolo di studio

CHI SONO I TUOI CONCORRENTI?

I livelli di studio "alternativi" più richiesti



I principali titoli di studio che le imprese considerano "alternativi"

Ingegneria informatica	✓	✓	✓		
Ragioniere – indirizzo programmatori	✓	✓			
Scienze dell'informazione informatica	✓				

Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"